

Georgia: missione umanitaria volontari 'Giovanni XXIII'

- 15 agosto 2008 - 17:05



Ci sono anche dei romagnoli in Georgia, sono i volontari della comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, fondata da don Oreste Benzi, in missione umanitaria. "Di fatto le ostilità, seppure siano ad un livello di bassa intensità, non sono terminate - racconta Gianpiero Cofano, responsabile dell'ente per la Georgia - La gente ha paura e si sente abbandonata. Ed i media, da ambedue le parti, stanno portando avanti un'opera di disinformazione e propaganda pericolosa. Le notizie che arrivano spesso sono distorte, abbiamo potuto verificarlo, e la situazione non è per nulla chiara". La Comunità, in collaborazione con don Giuseppe Pasotto, amministratore apostolico del Caucaso, e la Caritas georgiana, sta chiedendo l'autorizzazione per entrare nel territorio dell'Ossezia del Sud, per monitorare la situazione umanitaria e predisporre un programma di aiuti d'emergenza. Un monitoraggio necessario anche per valutare la possibilità di una futura presenza nell'area dei volontari dell'Operazione Colomba, il corpo civile di pace dell'ente. I quattro rappresentanti della Papa Giovanni in Georgia, tre italiani e un croato, sempre in collaborazione con la Caritas, stanno organizzando un piano di assistenza alle migliaia di sfollati che si sono riversati dall'Ossezia a Tbilisi.